

## Comune di Pianoro

### Consulta della frazione di Pianoro Nuovo

*Verbale n°6*

*Consulta del 18/10/2023*

*presenti:*

Righetti Maurizio, Totti Alida, De Luca Ivana, Fini Franco, Tartarini Anna

*Assente giustificato*

Manara Roberto

*Consultori dimissionari*

Cristallo Antonio, Ragazzi Donatella

*Per l'Amministrazione comunale presente* la Sindaca Franca Filippini e l'Assessore Stefano Buganè

*Presenza pubblico:* assiste all'incontro una cittadina del Comune, residente in Via Savena – frazione di Pian di Macina

In assenza del segretario Manara, verbalizza la consultrice De Luca.

O.d.g (in seguito verrà riportata solo l'indicazione del numero progressivo)

- 1) Stato dei lavori Piscina di Via dello Sport.
- 2) Limiti di velocità nelle strade della Frazione di Pianoro Nuovo con particolare riferimento a Viale della Resistenza ed a Via Morandi
- 3) Casetta distributore acqua zona stazione di Pianoro Vecchio
- 4) Ombreggiatura nuovo sgambatoio Ginepreto
- 5) Autovelox Fondovalle
- 6) Guardrail via Nazionale
- 7) Illuminazione con particolare riferimento alle zone di parco della frazione
- 8) Staccionata laghetti Ginepreto

- 1) La Piscina sita in via dello Sport è stata riaperta alle attività in data 16/10/2023.

Viene data un'ampia e dettagliata relazione sullo stato dei lavori all'interno ed all'esterno della struttura. Non vengono ne' taciute ne' sminuite le difficoltà incontrate durante il percorso ed i timori di non riuscire, come purtroppo accaduto in altre realtà, a portare a termini gli impegni assunti. Non solo con la fortuna, ma attraverso la volontà ferma di arrivare a conclusione, sono state esperite tutte le possibili strade che hanno condotto, nonostante i ritardi accumulati, ad una riapertura autunnale.

In merito proprio ai ritardi, la ditta esecutrice sarà messa in mora per il periodo intercorso tra il 29 luglio ed il 15 ottobre, data precedente la riapertura dell'impianto. La fine dei lavori ancora da eseguire è comunque garantita ed i materiali necessari al completamento sono già stati consegnati. L'esecuzione sarà a cura della ditta subappaltatrice.

La soddisfazione pur con i ritardi accumulati è da sottolineare in quanto si è giunti ad un soddisfacimento completo delle aspettative sia strutturali che energetiche. In quest'ultimo caso addirittura migliorando quanto presunto ad inizio lavori. La struttura che prima era assolutamente energivora si qualifica ora come performante.

La riapertura ha visto una ripresa completa delle attività sportive sia organizzate che libere.

I consultori sottolineano la valenza dell'operazione che non era mirata a fini estetici ma strutturali, garantendo ai fruitori una sicurezza che stava scemando nella situazione precedente.

2) Il problema è all'attenzione dell'assessorato competente.

Si stanno cercando soluzioni: tra cui maggiori controlli sia per quanto riguarda la velocità che per i parcheggi fuori dalle aree consentite.

I consultori segnalano e sottolineano che il problema non è da esaminare solo attraverso l'introduzione di limiti di velocità inferiore. Limite che a volte diventa quasi una beffa impossibile da applicare, ma attraverso sistemi di controllo e censura da parte delle autorità competenti. Devono inoltre essere esaminate anche le singole caratteristiche delle strade per poter eventualmente introdurre sistemi di dissuasione alle velocità elevate.

3) Alcuni anni fa la gestione era stata affidata tramite apposito bando, al Gruppo Argenta.

La convenzione stipulata all'epoca era di 0 cent/lt per l'acqua naturale e 2 cent/lt per quella gassata. Attualmente rivista rispettivamente in 2 e 5 cent/lt. L'aumento dei costi sia dell'acqua che, per esempio, dell'anidride carbonica hanno reso non conveniente per il Gruppo Argenta la gestione ed i disservizi sono ormai grossissimi e non superabili. L'azienda inoltre non risponde né alle telefonate né alle mail e neppure alle PEC. Impugnare il bando per mancata applicazione delle regole pattuite pur essendo l'unica possibilità, non risolve il problema della fruizione del servizio.

Affidare ad altri gestori rimane una possibile alternativa ma prevede per l'amministrazione costi notevoli (solo la sistemazione della "casetta dell'acqua" secondo quanto richiesto dai gestori contattati avrebbe un costo di circa 15.000 €).

I consultori chiedono che tipo di acqua viene distribuita. La risposta è acqua dell'acquedotto microfiltrata.

I consultori chiedono e sottolineano che come per altri servizi che una volta venivano ritenuti interessanti (ad esempio le cabine telefoniche prima dell'avvento dei cellulari) si potrebbe ragionare in ordine alla disponibilità del servizio nei territori, per esempio, non forniti dall'acquedotto. In questo modo si renderebbe un servizio ad una parte della cittadinanza più disagiata. Chiedono anche di verificare se possibile quanto e chi fruisce dell'erogazione dalla "casetta".

4) Fatto lo sgambatoio il problema ora è quello dell'ombreggiatura.

Viene data comunicazione in merito ad una convenzione stipulata con la Pubblica Assistenza di Pianoro, che metterà a disposizione un albero, piantumazione e gestione dell'impianto di irrigazione, per ogni nuovo nato tra i soci della Pubblica assistenza. Si provvederà quindi alla messa a dimora nelle aree esterne adiacenti lo sgambatoio, prestando attenzione al miglior posizionamento delle piante.

5) Il Presidente della consulta chiede come mai non vengono tolti con costanza gli adesivi che sistematicamente vengono apposti sui pannelli dei rilevatori di velocità nella Fondovalle. L'assessore Buganè risponde che, pur comprendendo quanto sia fastidioso vederli, sarebbe necessario un passaggio giornaliero di eliminazione. Fortunatamente tali pannelli sono movibili e quindi quando vengono inseriti i rilevatori di velocità, gli stessi vengono spostati eliminando quindi le "coperture" fraudolente.

6) Il Presidente della consulta segnala e censura il fatto che il guardrail posto sulla via Nazionale

in corrispondenza della nuova uscita dalla zona del Ginepreto, sia rotto e non sostituito da anni. L'Amministrazione si scusa e dice che provvederà al più presto.

7) Entro il 31/10/2023 gli impianti di illuminazione pubblica saranno tutti riaccesi.

L'emergenza energetica ha però evidenziato diverse problematiche sull'illuminazione pubblica nell'ambito comunale. Problemi sia dal punto di vista dell'effettiva necessità di alcuni pali illuminanti, che della impossibilità di gestire in modo più tecnologico impianti cresciuti in modo disomogeneo e non sempre efficacemente. La gestione è in gran parte manuale e non da remoto e questo, per esempio, non consente di poter potenziare a orari diversi l'illuminazione pubblica.

Lo sfioramento nei costi, pur se ridotto, è ancora alto.

Lo spegnimento di parte degli impianti di illuminazione non ha causato aumento di microcriminalità grazie anche ad un maggior rapporto sinergico con la stazione dei Carabinieri. La percezione che si sia verificato un incremento dei furti nelle case viene smentita dai dati.

8) Si deve procedere alla sostituzione.

Dai sopralluoghi effettuati sono stati rilevati più pali da sostituire di quanti siano stati quelli segnalati dalla cittadinanza. Gli stessi sopralluoghi non hanno però rilevato pericolosità in caso di caduta anche a seguito di appoggi volontari o meno da parte di persone.

Chiede la parola la cittadina residente a Pian di Macina che chiede maggiori controlli sulla velocità sulla Fondovalle Savena durante le ore serali.

Risponde la Sindaca Filippini, sottolineando che la sera il corpo della Polizia Municipale non presta servizio. È consapevole del problema. Sia la Sindaca che l'Assessore si impegnano a prendere contatti con i Carabinieri per trovare una possibile soluzione.

Il consigliere Fini chiede notizie in merito ai bagni pubblici del Cimitero di Musiano che attualmente sono utilizzati anche come deposito/magazzino. La Sindaca Filippini espone nuovamente il problema, legato all'appalto della gestione cimiteriale che non sta trovando una soluzione soddisfacente per l'amministrazione e per i cittadini.

Si richiede, se possibile, di utilizzare i volontari iscritti in Comune al Registro, almeno per la parte relativa al verde ed al decoro che il luogo richiede.

La seduta viene chiusa alle 22.45 del 18/10/2023

Il Presidente.                      La segretaria

Maurizio Righetti.                De Luca Ivana.